



COMUNE DI GENONI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Servizio finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2024 / 2029

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo

6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10 Giugno 2024.

Posto che il documento autorizzatorio pluriennale 2024-2029 è stato già approvato dal Consiglio. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2023 : n.743

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gianluca Serra	25.06.2024
Vicesindaco	Giuseppe Melis	25.06.2024
Assessore	Camilla Melis	25.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Generalità dei Consiglieri	In carica dal
Presidente del consiglio	GIANLUCA SERRA Nato a Gallare il 06/01/0967	25.06.2024
Consigliere	MELIS GIUSEPPE nato Genoni (NU) 19/03/1957	25.06.2024
Consigliere	MELIS CAMILLA Nata a Isili (NU) 02/09/1993	25.06.2024
Consigliere	MURA STEFANO Nato a Isili (NU) 12/12/1995	25.06.2024
Consigliere	CARCANGIU ELISABETTA Nata a Cagliari 16/01/1975	25.06.2024
Consigliere	LUCIANA TERESA ZUCCA Nata a Genoni (NU) 13/09/1971	25.06.2024
Consigliere	CADEDDU IGNAZIO Nato ad Assolo 17/10/1963	25.06.2024
Consigliere	MARICA LUIGINA nata a Genoni (NU) 13/07/1967	25.06.2024
Consigliere	ROCCOTELLI BENEDETTO Nato a Cagliari 11/07/1990	25.06.2024
	MELIS FABIANA Nata a Cagliari 04/06/2001	4
	EBAU GABRIELE Nato a Cagliari 03/03/1992	1

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: D.ssa AnnaFranca Atzori. L'ente è capofila per la gestione associata mediante convenzione di utilizzazione del Segretario Comunale con il comune di Orroli (nella misura del 40%).

Numero dirigenti: nessuno.

Numero posizioni organizzative: 3. (Area Amministrativa) D.ssa Antonella Soddu;

Area finanziaria D.ssa Caterina Angela Piseddu ; Area Tecnica Atch. J. Pierino Porru).

Numero totale personale dipendente: Al momento n.07 a tempo indeterminato.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6.- Situazione di contesto interno / esterno

Non si riscontrano criticità evidenti.

1.2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

Comune di Genoni		Prov.	SU
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato il 21 Dicembre 2023.

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: Le principali aliquote (abitazione principale, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	esente
Detrazione abitazione principale	esente
Altri immobili	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	20 24
Aliquota massima	Nessuna
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	nessuna

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2024.
Tipologia di Prelievo	Riscossione diretta
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	137,39

2.4. TASI: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2024
Aliquota abitazione principale	Nessuna
Detrazione abitazione principale	Nessuna
Altri immobili	Nessuna
.....	

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Avanzo di amministrazione	1.028.873,20	124.267,53
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	150.763,47	168.414,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	334.082,10	1.261.525,14
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	436.430,55	446.064,81
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	109.718,21	114.689,98
4 - Entrate in conto capitale	1.913.230,88	2.311.745,87
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	338.816,18	1.015.000,00
Totale	4.311.914,59	5.441.707,92

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	1.246.974,82	2.657.099,12
2 - Spese in conto capitale	1.347.569,79	3.609.016,60
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	5.446,95	5.685,53
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	338.816,18	1.015.000,00
Totale	2.938.807,74	7.286.801,25

2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024		
			2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	150.763,47	168.414,59	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.856.990,28	2.405.848,12	1.836.107,42	1.422.755,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.415.389,41	2.657.099,12	1.806.672,88	1.393.061,45
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		168.414,59	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			17.759,83	18.012,76	18.012,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	282.000,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.446,95	5.685,53	5.934,54	6.194,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		304.917,39	-88.521,94	23.500,00	23.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	167.965,32	122.147,91	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

di legge o dei principi contabili					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	28.625,19	23.500,00	23.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		472.882,71	5.000,78	0,00	0,00

2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	860.907,88	207.119,62		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	334.082,10	1.261.525,14	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.913.230,88	2.311.745,87	60.260,00	30.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	28.625,19	23.500,00	23.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		2.609.094,93	3.609.016,60	83.760,00	54.480,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.261.525,14	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		282.000,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		781.125,93	199.999,22	0,00	0,00

2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.254.008,64	205.000,00	0,00	0,00

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
Equilibrio di parte corrente (O)		472.882,71	5.000,78	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	167.965,32	122.147,91		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-51.843,51	-117.147,13	0,00	0,00

2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO * 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.907.222,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione		124.267,53	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.429.939,73	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546.937,66	446.064,81	437.034,72	437.034,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.050.727,20	1.845.093,33	1.308.457,70	895.106,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	122.644,39	114.689,98	90.615,00	90.615,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.541.414,22	2.311.745,87	60.260,00	30.980,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.261.723,47	4.717.593,99	1.896.367,42	1.453.735,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.018.393,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
Totale titoli	7.280.116,47	5.732.593,99	2.911.367,42	2.468.735,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.187.338,86	7.286.801,25	2.911.367,42	2.468.735,93
Fondo di cassa finale presunto	3.166.359,45			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.981.683,15	2.657.099,12	1.806.672,88	1.393.061,45
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.011.786,94	3.609.016,60	83.760,00	54.480,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	6.993.470,09	6.266.115,72	1.890.432,88	1.447.541,45
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.685,53	5.685,53	5.934,54	6.194,48

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.021.823,79	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
Totale titoli	8.020.979,41	7.286.801,25	2.911.367,42	2.468.735,93
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.020.979,41	7.286.801,25	2.911.367,42	2.468.735,93

2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.373.515,41
Riscossioni	(+)	236.236,90	3.863.010,97	4.099.247,87
Pagamenti	(-)	208.790,13	2.356.750,76	2.565.540,89
Saldo di cassa al 31/12	(=)			3.907.222,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			3.907.222,39
Residui attivi	(+)	411.636,76	246.026,37	657.663,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	111.643,71	582.056,98	693.700,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			168.414,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.261.525,14
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	(=)			2.441.245,10

2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	64.364,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	77.689,86
Totale parte accantonata (B)	142.054,01
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.544,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	989.137,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.019.681,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	18.424,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.261.084,53
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

Tipo fondo	Importo
Vincolato	2.399.207,69
Non vincolato	1.416.044,69
Totale fondo di cassa	3.815.252,38

2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.153,00	13.232,28	11.191,26	14.615,08	19.598,23	78.789,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.280,13	0,00	5.000,00	26.544,51	184.436,53	217.261,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.166,87	0,00	0,00	0,00	864,39	4.031,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	6.175,31	310.278,32	39.800,77	356.254,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.326,45	1.326,45
Totale generale	24.600,00	13.232,28	22.366,57	351.437,91	246.026,37	657.663,13

Residui passivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	1.368,72	1.690,18	7.910,94	76.335,07	197.778,99	285.083,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	20.842,80	379.548,80	400.391,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.701,00	0,00	245,00	1.550,00	4.729,19	8.225,19
Totale generale	3.069,72	1.690,18	8.155,94	98.727,87	582.056,98	693.700,69

2.11 - Indebitamento

2.11.1 - Indebitamento dell'ente

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	41.694,61	36.476,23	31.029,28
Popolazione residente	0	0	0
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	0,00	0,00	0,00

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,08	0,07	0,06	0,05

2.12 -Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'ente non ha in corso anticipazioni di Tesoreria.

2.13 - Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2023 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	160.822,24	Patrimonio netto	16.032.029,36
Immobilizzazioni materiali	12.135.667,25	Fondo rischi e oneri	77.689,86
Immobilizzazioni finanziarie	60.970,95	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	724.729,97
Crediti	594.659,98	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	24.893,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	3.907.222,39		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
Totale attivo	16.859.342,81	16.859.342,81	16.859.342,81

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.3 - Debiti fuori bilancio

Alla data odierna non sono state riconosciute situazioni che prevedono il loro riconoscimento.

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

4.1 - Situazione delle società controllate al 31/12/2023

L'ente non ha società controllate al 31/12/2023.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 0						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2023

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Abbanoa s.p.a	www.abbanoa.it	0,02100	Raccolta, trattamento e forniture dell'acqua		0,00	-11.529.914	+ 2.060.045	+ 5.048.499,00
Gal Sarcidano Barbagia di Seulo	www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it	1,84000	Sviluppo del territorio e dell'economia territoriale		0,00	+ 2.063,38	-16.517,91	- 17.039,53
Fondazione altopiano della Giara	<u>Fondazione Altopiano della Giara:</u> <u>Home</u> https://fondazionegiara.org	33,33	Costituita nel 2021 Servizio tutela –valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio	2051	0,00	+55.530,00	-73,91	0

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

Nell'anno in corso e negli anni precedenti l'ente non è stato oggetto di rilievi della Corte dei Conti.

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

Nell'anno in corso e negli anni precedenti l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

Conclusioni

Coerentemente con il programma elettorale, nel quinquennio 2024-2029 l'Amministrazione sarà attiva nell'attuare le seguenti linee programmatiche:

Il contenuto di questo documento rappresenta una sintesi della proposta programmatica su cui la rinnovata Lista Civica "Santu Antine" intende basare l'attività amministrativa dei prossimi 5 anni.

La proposta operativa non può che ripartire dal programma stilato nel 2019 per le elezioni comunali di quel periodo, e che ha permesso di attivare in questi ultimi anni un sensibile cambiamento della percezione di Genoni nel contesto territoriale in cui il nostro paese si trova.

È da evidenziare che sono stati "cinque anni meno due". Sono stati cinque anni di amministrazione molto impegnativi, con una pandemia da affrontare che ha tolto due anni interi al programma di amministrazione previsto. È stato un banco di prova pesante e, soprattutto, mai verificatosi prima.

La pandemia non ha favorito, ma anzi ha rallentato, le iniziative prefissate ma, nel miglior modo possibile, si è agito per superare questo evento inaspettato nonostante le difficoltà operative di tutte le amministrazioni ad ogni livello e, in particolare, del sistema sanitario.

Non ci siamo persi d'animo e abbiamo dato supporto alla cittadinanza con la continua presenza dell'amministrazione comunale sia per gli screening di monitoraggio, sia per la successiva campagna vaccinale, sempre nel rispetto delle norme statali che, con rapida sequenza, erano emanate per regolamentare e coordinare le iniziative di tutela della salute sia a livello locale, che territoriale e regionale/nazionale.

Sempre senza mai cedere allo sconforto e all'incertezza determinata dalla stessa pandemia e, subito dopo, dalle difficoltà ormai globali causate da guerre diffuse e conflitti durevoli i cui esiti geopolitici sono ancora oggi imprecisati, ma le conseguenze umanitarie, ambientali e socio-economiche sono state immediatamente ben evidenti.

Il programma che qui di seguito è riportato rappresenta il proseguimento e perfezionamento del percorso di sviluppo di Genoni, nella speranza di un superamento delle molteplici difficoltà che questi tempi ci impongono. Il programma è il prodotto di una visione complessiva del nostro piccolo paese proiettato nei tempi attuali e futuri, con l'unico obiettivo di poter continuare il rinnovamento di Genoni e del suo ruolo nel contesto territoriale, in condivisione e collaborazione tra amministratori e cittadini, sempre senza finalità personalistiche. L'intenzione dei candidati amministratori continua ad essere quella di mettersi a disposizione della comunità, agendo da portavoce di tutti, residenti e non residenti.

Di seguito sono indicati gli obiettivi principali e gli interventi del programma amministrativo i quali, nel loro insieme, saranno diretti alla valorizzazione delle risorse umane locali e al contrasto a povertà, disoccupazione e spopolamento; alla tutela, salvaguardia e cura delle risorse naturalistiche, agricole ed ambientali presenti nel territorio comunale; alla manutenzione, fruibilità e valorizzazione dei beni storici, culturali ed archeologici; all'implementazione, divulgazione ed amplificazione dell'attrattiva culturale, museale e turistica locale, nonché alla manutenzione e miglioramento delle condizioni generali del centro urbano e della viabilità comunale.

Nonostante le ben note ristrettezze di bilancio, che coinvolgono tutti i piccoli Comuni, si lavorerà per garantire quanto più possibile servizi e investimenti capaci di cogliere e rispondere alle necessità, sempre più complesse, dei cittadini. Si è lavorato e si continuerà a lavorare per contenere i costi, al

fine di liberare risorse per le manutenzioni degli impianti comunali (spesso obsoleti), il sociale, la scuola, la cultura e per la valorizzazione ambientale.

In tale prospettiva, è fondamentale la costante ricerca di bandi, finanziamenti e opportunità per il reperimento delle risorse economiche offerte a livello regionale, statale e comunitario, ovviamente indispensabili per l'attuazione del programma e per il raggiungimento degli obiettivi.

Il programma, complessivamente, intende sostenere lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità genonese e stimolare una maggiore capacità di adattamento del paese ai cambiamenti mondiali in atto.

L'obiettivo è quello di accrescere il pregio e l'immagine del Comune attraverso l'innovazione digitale, sociale, urbanistica e gli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive in attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale.

LAVORO, OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Genoni è caratterizzato da una struttura economica e produttiva storicamente legata alle attività tradizionali, per lo più riconducibili al mondo agropastorale e, in minor misura, alle produzioni artigianali e al commercio. Purtroppo, nel tempo, sono andate riducendosi molte competenze e maestranze artigianali e professionali presenti sino a pochi anni addietro, ulteriormente indebolite dopo il periodo pandemico.

Si osserva ancora una ridotta motivazione propulsiva verso lavori strutturati, organizzati e innovativi, complice anche il notevole peso burocratico e finanziario legato all'avvio di nuove attività e il necessario aggiornamento tecnologico e digitale richiesto in ogni settore, non sempre di facile attuazione a causa del divario digitale che caratterizza il territorio e la comunità di Genoni.

Ancora oggi, come in passato, si hanno fenomeni di emigrazione e allontanamento dal paese di famiglie e di giovani, anche qualificati, diretti in altri luoghi in cui le possibilità di lavoro sono apparentemente maggiori o collegate a settori produttivi e professionali specifici.

Tale fenomeno, unitamente all'invecchiamento della popolazione e al calo demografico, contribuisce al processo di spopolamento del paese e questo risulta essere, in prospettiva, il problema maggiore per la comunità, con sottrazione di competenze professionali e di energie intellettuali.

Parallelamente, altre persone scelgono di restare o, talvolta, di tornare. E le due cose (emigrare/tornare) non sono necessariamente opposte, piuttosto complementari.

Spesso chi resta o rientra non è passivo o rassegnato, soprattutto se riguarda i giovani con esperienze fatte altrove. Decidere di rimanere o tornare, significa dare un nuovo senso e una nuova vita al paese oltre che una forte testimonianza del senso di appartenenza alla propria terra.

Infatti, non mancano nuove iniziative e recenti interessamenti correlati alla potenzialità turistica di Genoni, a dimostrazione che anche il lavoro finora svolto dall'Amministrazione, benché ancora da strutturare, comincia a portare qualche opportunità. In piccola misura, recentemente, ci sono stati anche processi di rientro di emigrati che possono contribuire attivamente ai processi di comunità e di socialità.

La Lista Civica "Santu Antine", rispetto a tali problematiche, intende proseguire la ricerca e attuazione di ogni soluzione possibile per contrastare il fenomeno dello spopolamento e, nel contempo, stimolare e favorire le condizioni generali per lo sviluppo di attività nuove, per l'ammodernamento e adeguamento di quelle esistenti e per attrarre potenziali investimenti pubblici e privati che, nel loro insieme, possano accrescere le occasioni di impiego e di occupazione, incoraggiando la permanenza

delle famiglie a Genoni o il rientro di chi si è allontanato per necessità di lavoro e di formazione.

Per affrontare le suddette problematiche si continuerà a lavorare su molteplici aspetti, legati dalla finalità di sostenere l'occupazione e la ripresa del tessuto economico e commerciale del nostro paese e che si rifanno anche ad atti e progetti già attuati.

Pertanto, si proseguirà:

- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti comunali e regionali che consentano, in seguito alla predisposizione di specifici progetti, la realizzazione di opportunità lavorative per le persone prive di occupazione.
- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti regionali, statali e comunitari mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'Ente o a sostegno delle imprese, per realizzare sul territorio progetti innovativi e qualificanti.
- Nella valorizzazione dei beni immobili comunali, potenzialmente recuperabili e utilizzabili, e alla loro assegnazione ai sensi di legge per valide iniziative imprenditoriali o per lo svolgimento di attività economiche, sociali e culturali.
- Nel coinvolgimento e al confronto con il tessuto economico esistente, allo scopo di valutare le problematiche occupazionali nei differenti ambiti produttivi e individuare le possibili soluzioni o i suggerimenti nell'ambito delle infrastrutture, della viabilità, di eventuali disservizi e accogliere le proposte meritevoli.
- Nel confronto costruttivo e partecipato col "terzo settore" attivo nelle politiche attive del lavoro per avviare iniziative di co-progettazione e di sviluppo dei servizi alla popolazione e all'ambiente.
- Nella formulazione più equa possibile di tutta la politica tariffaria e impositiva, che deve essere contenuta al minimo indispensabile.
- Nella ricerca di forme di semplificazione (ove possibile in ambito comunale) degli adempimenti delle aziende agricole, artigianali, commerciali e del terziario.
- A incentivare le eccellenze del territorio, sia dell'agricoltura che dell'artigianato e degli altri settori.
- A supportare le aziende che si caratterizzeranno per la sostenibilità dal punto di vista ambientale e sociale.
- A privilegiare, nei limiti imposti dalla legge, le aziende e imprese locali per l'esecuzione di opere pubbliche e la fornitura di servizi;
- A promuovere corsi di riqualificazione professionale, in sinergia con Enti e Associazioni di Categoria, anche per aumentare la sicurezza sul lavoro e favorire un'occupazione più stabile e qualificata.
- A redigere progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili, start-up, ecc. sostenendo e stimolando soprattutto le iniziative per nuove forme di ricettività e ristorazione di supporto alle attività turistiche e culturali.
- A incrementare la promozione turistica del territorio attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni preposte e stimolando l'iniziativa privata funzionale a tali scopi.

Infine, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più deboli e vulnerabili sotto il profilo economico, l'amministrazione procederà, previa verifica e monitoraggio delle disponibilità finanziarie e compatibilmente con i vincoli e le prescrizioni dettati dalle normative in materia di assunzioni, all'occupazione periodica di personale da destinare a lavori in economia diretta quali, ad esempio, le attività volte alla manutenzione ordinaria del centro abitato, alla cura del verde pubblico e al decoro e

prestigio del territorio periferico al paese.

ATTIVITÀ COMMERCIALI, SERVIZI E SETTORE AGRICOLO

Allo scopo di garantire e tutelare l'intero comparto produttivo e imprenditoriale, si collaborerà con gli addetti dei vari settori al fine di stabilire le migliori condizioni possibili, di rimuovere eventuali disservizi ed inefficienze e di garantire la sintonia con gli interessi generali della comunità.

Si evidenzia la necessità di stimolare ulteriori attività economiche, finora parzialmente attivate nel comune di Genoni, legate alle produzioni tipiche, alla ricettività e alla ristorazione.

RISORSE NATURALI, PAESAGGIO E AMBIENTE RURALE

La Lista Civica "Santu Antine", continuerà a perseguire le linee guida per uno sviluppo sostenibile e per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e del paesaggio rurale, in parte già tracciate dall'attività programmatica degli ultimi anni.

Il territorio di Genoni è caratterizzato da molteplici potenzialità sia nel contesto agricolo e zootecnico, sia in quello naturalistico, con un paesaggio mai monotono e ricco di testimonianze del passato a partire da quelle geomorfologiche e paleontologiche per arrivare a quelle nuragiche e di epoche storiche successive.

Il territorio, nella sua complessità, rappresenta il principale punto di forza per Genoni e vi sono tutti i presupposti per una migliore conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche con finalità turistiche, scientifiche e produttive, che possono fornire opportunità economiche e di sviluppo, con particolare riferimento alla Giara.

Per tali ragioni, nell'agosto 2021 è stata costituita la "Fondazione Altopiano della Giara", soggetto di diritto privato senza scopo di lucro costituito dai comuni di Genoni, Gesturi, Setzu e Tuili allo scopo di perseguire la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. L'attività della Fondazione consiste nella gestione di tutti i servizi inerenti alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone di interesse culturale e turistico dei quattro Comuni Fondatori, con particolare riferimento all'Altopiano della Giara e alle principali quattro strade di accesso. La Fondazione si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di diffusione della cultura con l'intento di promuovere lo sviluppo e la tutela del territorio di competenza e di operare quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative volte al rinnovamento economico, sociale e culturale dell'area dell'Altopiano della Giara.

Nel proseguire queste linee di indirizzo, si intendono sviluppare e completare alcune direttrici programmatiche principali, come di seguito elencato:

- Prosecuzione per la costituzione ufficiale del Parco Naturale Regionale dell'Altopiano della Giara, in collaborazione con i Comuni e con le comunità limitrofe. Sul Parco si è discusso molto, da almeno 40 anni, ma si è fatto ancora troppo poco. Tale percorso, da ritenersi come un'occasione ancora da cogliere, serve a stabilire nuove forme di gestione di un territorio peculiare, più efficienti ed economicamente vantaggiose, il cui enorme valore turistico-ambientale deriva non da limiti puramente amministrativi, bensì dalla sua unitarietà. Il Parco dell'Altopiano della Giara, quando

sarà formalmente istituito, potrà incentivare la promozione turistica del territorio di Genoni attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, collaborazioni con Enti e Istituzioni preposte, stimolando l'iniziativa privata in molteplici settori produttivi.

- Riconoscimento e gestione del Paleo-geo Sito di “Duidduru” e del “Colle di Santu Antine” in qualità di Monumenti Naturali Regionali e loro inserimento nella Rete dei monumenti naturali della Sardegna. Il sito di “Duidduru”, già sottoposto a tutela specifica, è ormai divenuto un bene naturalistico fortemente attrattivo e identitario per il territorio di Genoni e, pertanto, meritevole di essere ulteriormente valorizzato. Il Colle di Santu Antine, caratterizzato dalla tipica morfologia, è custode di emergenze archeologiche e storiche, pertanto sottoposto già ad un regime di tutela. Tali presupposti lo rendono idoneo alla sua valorizzazione in qualità di “Parco Archeologico-ambientale” di livello comunale.
- Ricerca di strumenti e risorse economiche che possono consentire, con specifici progetti, lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici presenti nel territorio.
- Individuazione di ulteriori elementi e zone del territorio che, per le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche ed archeologiche presenti, possano essere valorizzate con percorsi e sentieristica e possano integrare ed incrementare l’offerta ambientale di Genoni, favorendo nel tempo lo sviluppo di un turismo ecosostenibile maggiormente strutturato e con tempi di permanenza turistica maggiori, a vantaggio dell’economia e dell’imprenditoria locale.
- Contrastare la dispersione nell’ambiente rurale di micro-discariche abusive e rifiuti sparsi, anche mediante azioni di bonifica, allo scopo di ridurre gli effetti negativi di tali manifestazioni di inciviltà che localmente e occasionalmente tendono a verificarsi, a discapito sia del paesaggio che della salute umana e ambientale.

OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE URBANO E URBANISTICA

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche, la Lista Civica “Santu Antine” intende da un lato garantire la continuità rispetto alle opere e attività di manutenzione impostate o avviate negli ultimi anni e mesi, dall’altro ricercare nuove linee di sviluppo mediante opere ed attività utili, economicamente sostenibili, graduali nel tempo e dirette a soddisfare i bisogni della collettività.

In particolare, si pongono in evidenza numerosi interventi realizzati o in corso di completamento riguardanti la manutenzione o ripristino della viabilità rurale e urbana, ma anche di efficientamento energetico o bonifiche degli edifici pubblici, efficientamento dell’illuminazione pubblica, riqualificazione e manutenzione di aree aperte al pubblico quali parchi giochi, scuole, cimitero comunale, centro sociale.

Sono inoltre avviati i progetti per la riqualificazione e messa in sicurezza della Chiesa Parrocchiale di Santa Barbara e del Municipio.

Infine, sono in fase di completamento anche i progetti di riqualificazione del punto di ristoro in località “Monti” e dei locali rurali in località “Pauli Pudas” sull’altopiano della Giara.

Compatibilmente alle future risorse reperibili con bandi pubblici e finanziamenti specifici, si proseguirà con le necessarie manutenzioni del patrimonio del comune sia edilizio che infrastrutturale, in particolare:

- Completamento delle opere pubbliche già appaltate o in progetto, compresa la manutenzione degli edifici comunali in uso, la riattivazione di quelli in disuso, della viabilità rurale, punti di attingimento idrico per il settore agricolo e zootecnico e delle strade pubbliche.
- Gestione monitoraggio delle opere pubbliche e degli interventi ancora sottoposti ad iter procedurale presso gli enti preposti, allo scopo di consentirne l'avvio nel più breve tempo possibile.
- Censimento, recupero ed utilizzo degli edifici comunali e alla prosecuzione dei necessari interventi di efficientamento energetico e di adeguamento alle norme di sicurezza.
- Manutenzione e potenziamento del servizio di illuminazione delle strutture pubbliche, delle strade urbane e quelle di accesso al paese.
- Completamento e riordino della toponomastica e della cartellonistica sulla viabilità stradale.
- Individuazione di nuove aree da destinare al verde pubblico con finalità ricreativa.
- Ulteriore ricerca di risorse economiche e finanziamenti mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'Ente finalizzati alla realizzazione di opere ed interventi pubblici.

Di notevole rilevanza è la gestione degli aspetti ambientali del centro urbano, riconducibili soprattutto alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici, alla condivisione dell'energia prodotta, anche in una prospettiva di mitigazione degli effetti antropici al cambiamento climatico e di rispetto del territorio.

In particolare, si individuano le seguenti linee programmatiche:

- Razionalizzare, semplificare e potenziare ulteriormente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e dell'ecocentro comunale, in collaborazione con la Comunità Montana del Sarcidano e Barbagia di Seulo, allo scopo di fornire un servizio ai cittadini quanto più possibile efficace e sostenibile sotto il profilo finanziario.
- Assicurare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, gli interventi di pulizia periodica di tutto il territorio, principalmente nell'ambito urbano e lungo le vie d'accesso al paese, con sensibilizzazione della popolazione in merito alla necessaria cooperazione su tali aspetti;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'osservanza delle regole sul rispetto dell'ambiente e del territorio comunale, in quanto fonte di sussistenza diretta ed indiretta per la popolazione attraverso le filiere agroalimentari.
- Intensificare il servizio di vigilanza e controllo verso infrazioni ed abusi, in modo da mantenere un idoneo equilibrio igienico-sanitario nel territorio ed un appropriato decoro del centro urbano e di salubrità dei luoghi di lavoro e di vita della comunità;
- Concorrere, con l'autorità preposta, alla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, fermo restando che solo con la collaborazione della collettività si possono avere i migliori risultati anche in termini di riduzione delle imposte e degli oneri per il Comune;
- Proseguire l'impegno del Comune verso la messa in esercizio della Comunità Energia Rinnovabile "ECCAS" ormai costituita a livello intercomunale tra i comuni di Genoni, Nurallao, Orroli Sadali e Serri. L'obiettivo dell'Associazione CER ECCAS è di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera la comunità. In tale ottica, la CER ECCAS promuove una partecipazione aperta e volontaria e rispetta tutte le condizioni previste per le Comunità Energetiche.

Per quanto attiene la pianificazione urbanistica e territoriale, stante la necessità di aggiornare costantemente gli strumenti di pianificazione e di provvedere alla predisposizione di quelli richiesti dalla normativa vigente e dalla pianificazione regionale sovraordinata, sono in corso di reperimento le risorse per l'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Questo costituisce il tassello di congiunzione tra i Piani vigenti e in particolare il Piano Particolareggiato del Centro Storico adeguato alle norme del Piano Paesaggistico Regionale e Piano di Assetto idrogeologico (PAI) dell'intero territorio comunale

Risulta inoltre non più rinviabile l'aggiornamento operativo del Piano di Protezione Civile Comunale rispetto alla normativa regionale/nazionale di Protezione civile.

SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVI

Risulta necessario mantenere una sensibilità elevata ai problemi e alle esigenze della popolazione dedicando molta attenzione ai servizi sociali, culturali e ricreativi.

In particolare, nei limiti delle possibilità, si intende assicurare:

- La collaborazione con le Istituzioni religiose e le associazioni di volontariato e associazioni culturali non-profit presenti sul territorio.
- La costante attenzione e il massimo supporto al sistema museale comunale, allo scopo di mantenere l'elevato livello di offerta raggiunto e di migliorare il servizio complessivo.
- La costante attenzione e il massimo supporto al Centro di Educazione Ambientale (CEAS) realizzato dal Comune di Genoni, ormai punto di riferimento e di eccellenza per il nostro territorio.
- Il rafforzamento delle tradizioni, delle principali ricorrenze religiose proponendo ulteriori riconoscimenti a illustri figure quali Padre Raffaele Melis, Padre Felice Prinetti, le cui spoglie sono state recentemente accolte dalla comunità genonese.
- L'individuazione di ulteriori spazi culturali e di eventi utili alla divulgazione delle conoscenze sul territorio, sulla storia e sulle tradizioni rurali ed eno-gastronomiche locali.
- Il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai portatori di handicap.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.
- Il potenziamento della biblioteca.
- Il potenziamento delle strutture ricreative, compatibilmente con le risorse e gli spazi disponibili e con particolare attenzione all'infanzia.
- L'organizzazione di spazi di aggregazione per la comunità e per i giovani, allo scopo di consentire eventi, cerimonie, feste (anche private) in ogni periodo dell'anno e nel rispetto dei regolamenti comunali.
- Il miglioramento, ove possibile, dei servizi sanitari, assicurando la realizzazione di giornate di prevenzione sanitaria a beneficio della popolazione residente, anche con inserimento di programmi di screening di prevenzione alle patologie dell'infanzia e della popolazione.
- Le possibilità di valorizzare le attività e le strutture sportive, rivolte in particolare ai giovani.
- La rivitalizzazione della Pro-Loco e della sua importante funzione di promozione del territorio e del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.

Vi è la comune percezione della necessità di nuovi spazi, per fare rete e instaurare processi collaborativi e condivisi.

Uno degli obiettivi sarà la realizzazione di una “Casa delle Associazioni”, al fine di assegnare una idonea sede amministrativa ed operativa per le varie associazioni locali e la Pro-Loco. L'intento è quello di realizzare spazi e strutture in siti comunali da reperire e ristrutturare e creare un luogo che, in futuro, possa avere il ruolo di centro culturale e sociale, di riferimento per la realizzazione di reti creative. Contestualmente, si continuerà a fornire aiuto alle associazioni per mettersi in regola con la Riforma del Terzo Settore e per creare progetti per la comunità.

Inoltre, si valuteranno le possibilità per il reperimento di aree idonee alla creazione di un'area attrezzata per camper, allo scopo di intercettare gli importanti flussi turistici legati ai camperisti.

GESTIONE E COMPLETAMENTO DEL BANDO PNRR “BORGHI”

Nel 2022, il comune di Genoni ha partecipato ad un complesso bando del Ministero della Cultura, riuscendo ad ottenere un importante finanziamento per il progetto proposto da completare entro il 2026. Il progetto mira ad offrire risposte alla crisi che le aree interne vivono da molti anni.

Risulta pertanto importante proseguire e garantire fattivamente alla gestione dell'insieme di interventi e attività previste, al fine di raggiungere gli obiettivi e portare a sistema il rinnovamento complessivo di Genoni.

Nell'insieme, si tratta di un progetto unitario sul territorio che consentirà di sviluppare una strategia comune tesa a valorizzare l'esperienza di partners e portatori di interesse, favorendo la loro sinergia e interazione.

Con la responsabilità di tutte le istituzioni, organizzazioni, e associazioni, saranno attivati interventi multisettoriali, costanti e sostenibili, che considerino l'insieme degli aspetti socio-economici, ambientali e culturali.

Chi si occupa dei musei, delle attività culturali e degli itinerari turistici ed escursionistici dialogherà con chi si occupa della tutela dell'ambiente; le diverse attività laboratoriali interagiranno con le istituzioni scolastiche, con le famiglie e con i giovani di varia provenienza anche nell'ottica di scambi culturali internazionali; le attività culturali, artistiche, i vari festival e gli eventi non potranno non avere relazioni col territorio, così come il turismo sarà strettamente legato alle tradizioni e alle eccellenze locali.

Gli interventi previsti intendono dare sviluppo e implementare nuove idee (prodotti, servizi e modelli) in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni. Essi ben rispondono all'obiettivo di accrescere il benessere sociale e di mettere in atto pratiche che comprendono un ampio, vario e complesso insieme di attività organizzative e inter-organizzative indirizzate al soddisfacimento di bisogni di carattere sociale.

Un approccio intersettoriale fondamentale per una rigenerazione che coinvolgerà tutti i soggetti della strategia e i cittadini di Genoni.

RISORSE, COPERTURA FINANZIARIA, BILANCIO E CONTABILITA'

Agli interventi ed obiettivi del programma, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili, derivate dai trasferimenti ordinari e straordinari dello Stato, della Regione Autonoma della Sardegna e con le entrate proprie dell'Ente Locale.

Con le modalità, e nei termini di legge, si darà corso ad un attento ed appropriato riesame delle entrate proprie dell'Ente Locale e si provvederà alla predisposizione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali e dei relativi conti di gestione.

RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI

Un aspetto da migliorare è sicuramente la comunicazione con i cittadini, allo scopo di fornire costantemente tutte le informazioni utili alla collettività.

Il comune in questi ultimi anni ha operato costantemente per strutturare e implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa, grazie anche a finanziamenti del PNRR. Un Comune online è più efficiente per i cittadini e per l'amministrazione e ormai i servizi telematici sono il presente e non il futuro. La nuova riforma per la digitalizzazione istituzionale ha interessato il Comune di Genoni come tutti gli altri Comuni d'Italia. Grazie ad essa è possibile ottenere documenti direttamente online, senza recarsi in Comune. Il processo porterà ad una completa digitalizzazione di tutti i servizi al pubblico.

Risulta purtroppo evidente la mancanza di una diffusa attitudine nella popolazione all'utilizzo e all'apprendimento delle nuove tecnologie amministrative (SPID, PEC, gestione mail, uso di internet, Social Media, ecc.) con conseguenti difficoltà nell'accesso autonomo alle informazioni pubbliche generalmente rese disponibili.

Al fine di migliorare e superare tali criticità si possono sperimentare forme di comunicazione semplificate, ad esempio tramite applicazioni per il telefono cellulare, ormai di uso comune a quasi tutti.

Inoltre, è possibile valutare l'attivazione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), finora mai avviato nel comune di Genoni a causa della carenza di personale, il quale rappresenterebbe un'interfaccia tra l'Ente ed il cittadino.

Infine, si intendono reperire le risorse finanziarie adeguate all'installazione di un nuovo bando pubblico, dato che quello esistente è ormai da tempo guasto e privo di funzionalità.

SITUAZIONE CIVILE E SOCIALE DELLA COMUNITA'

I membri della lista civica "Santu Antine", s'ispirano ai tradizionali valori democratici, sociali e cristiani e consapevolmente pongono, non ultimo tra i principali obiettivi da conseguire, quello di ristabilire, con la collaborazione di tutti, uno standard di vita sereno e pacifico degno di una società civile.

CONCLUSIONE

I problemi da risolvere saranno sicuramente più di quelli elencati.

Qualora ci sia concessa la fiducia tutte le problematiche saranno affrontate con onestà, impegno, serietà, costanza e lungimiranza coscienti che, per risolverli, avremo bisogno del supporto delle istituzioni e della collaborazione di tutti i cittadini.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Cupello redatta ai sensi dell'art. 4 bis D.Lgs. 149/2011, predisposta, per gli aspetti finanziari e contabili, dal Responsabile del Servizio Finanziario e che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Genoni 06.09 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- **D.ssa Caterina Angela Piseddu**



- **IL SINDACO**

- **Dott. Gianluca Serra**

